



ISPRA
Istituto Superiore per lo Studio e la Cura dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente. STA.REGISTRO UFFICIALE. INGRESSO. Prot. 0014089.05-07-2017.

Ministero dell'Ambiente
Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- 5 LUG. 2017

Invio per PEC

33143

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la Salvaguardia del
Territorio e delle Acque

Divisione VII Bonifiche e Risanamento

dgsta@pec.minambiente.it

Oggetto: **SIN Priolo. Osservazioni inerenti il documento "Porto di Augusta - Terza fase - Realizzazione Banchine Containers nel Porto Commerciale di Augusta. Progetto Unificato di I e II stralcio. Adeguamento strutturale della banchina di testata", trasmesso dall'Autorità Portuale di Augusta con nota prot. n. 2970 del 24.04.17 ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 0008998/STA del 28.04.17.**

In riferimento alla Vs. richiesta di parere fatta nel corso della riunione tecnica del 31.05.2017 (tenutasi presso il MATTM, convocata con nota prot. n. 0010827/STA del 24.05.2017), si comunica che il parere tecnico inerente alla documentazione in oggetto viene trasmesso all'indirizzo di posta elettronica sopra riportato.

Si precisa inoltre che l'invio della documentazione, in osservanza a quanto disposto dalla circolare inviata da Codesto Ministero con Prot. n. GAB -2009-0013950/SG del 16 giugno 2009, avverrà esclusivamente in formato elettronico.

Cordialmente

DIPARTIMENTO PER IL TERRITORIO
E LE ACQUE
Il Direttore
Dot. Claudio Campobasso



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Oggetto: SIN Priolo. Osservazioni inerenti il documento *“Porto di Augusta - Terza fase - Realizzazione Banchine Containers nel Porto Commerciale di Augusta. Progetto Unificato di I e II stralcio. Adeguamento strutturale della banchina di testata”*, trasmesso dall’Autorità Portuale di Augusta con nota prot. n. 2970 del 24.04.17 ed acquisito dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 0008998/STA del 28.04.17.

Il presente parere tecnico ISPRA, reso a seguito di richiesta da parte del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque - formulata nel corso della riunione tecnica del 31.05.2017 (tenutasi presso il MATTM, convocata con nota prot. n. 0010827/STA del 24.05.2017), è da considerarsi quale mera valutazione tecnica specificatamente riferita all’oggetto della richiesta, in concorso con eventuali altri pareri resi da altri soggetti eventualmente individuati.

Esso è reso al fine di valutare gli aspetti ambientali legati all’interazione dell’opera in oggetto con i fondali marini interessati dalla realizzazione dell’opera stessa, così come riportato nell’elaborato tecnico *“Relazione generale del Progetto Esecutivo-Relazione adeguamenti al P.E. richiesti dall’AP di Augusta”* (rif. elab. # 1073-GE00-C-021-A).

L’ambito di validità del parere è riferito alle predette finalità e non riveste per l’amministrazione ricevente carattere vincolante.

Elementi progettuali esaminati

La documentazione in oggetto, acquisita per le vie brevi a conclusione della sopracitata riunione tecnica, descrive le modifiche progettuali previste rispetto all’elaborato *“Porto Commerciale di Augusta - Terza Fase realizzazione banchina 1° e 2° stralcio - Progetto esecutivo di fusione ed integrazione Stralcio”*, trasmesso al MATTM dall’Autorità Portuale di Augusta con nota prot. 0012704/STA del 28.08.15 e sul quale l’ISPRA aveva espresso un precedente parere (prot. n. 38557 del 28/06/2016).

Le modifiche consistono nella realizzazione della banchina di testata in versione antiriflettente, con analogo tipologia strutturale di quella prevista anche per le banchine operative Nord e Sud (di cui alla documentazione progettuale dell’agosto 2015), mediante arretramento del limite impermeabile della cassa di colmata di 12.00 m (lato terra). Ciò implica che parte dei sedimenti afferenti alla maglia n. 47 (livello 0-50 cm), nella quale è stata rinvenuta una concentrazione di idrocarburi pesanti al di sopra del limite indicato nella Col. B. Tab. 1. Allegato 5 della Parte IV del D.Lgs. 152/06 (784 mg/kg rispetto al limite previsto pari a 750 mg/kg), risultino esterni al limite

impermeabile della cassa di colmata, sebbene compresa all'interno del profilo dell'opera non impermeabilizzato. Permane invece al di fuori del profilo dell'opera la porzione più esterna della medesima maglia.

Osservazioni agli elementi progettuali esaminati

In relazione ai nuovi elementi progettuali introdotti, si osserva quanto segue.

In linea generale, si ricorda che così come riportato alla lettera c), comma 2, art. 5-bis della legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. la cassa di colmata *"dovrà essere realizzata con caratteristiche tali da garantire...l'assenza di rischi per la salute e per l'ambiente con particolare riferimento al vincolo di non peggiorare lo stato di qualità delle matrici ambientali, suolo, sottosuolo, acque sotterranee, acque superficiali, acque marine e di transizione né pregiudicare il conseguimento degli obiettivi di qualità delle stesse"*.

Le risultanze ecotossicologiche, sebbene prive dei necessari parametri statistici a corredo, lasciano ipotizzare una tossicità dei sedimenti afferenti alla maglia n. 47. Pertanto, anche in considerazione delle caratteristiche chimiche dei sedimenti, si raccomanda che, sia in fase di costruzione della cassa di colmata che in fase di esercizio delle banchine, vengano poste particolari cautele e misure di mitigazione affinché sia minimizzata l'eventuale risospensione dei sedimenti, con particolare attenzione a quelli che presentano superamenti dei valori di intervento ISPRA e di Col. B. Tab. 1. Allegato 5 della Parte IV del D.Lgs. 152/06.

A tal proposito si ricorda che il piano di monitoraggio proposto, incluso nella documentazione progettuale di cui all'agosto 2015, dovrà essere opportunamente aggiornato, concordandolo con ARPA e gli Enti territorialmente competenti, sulla base del Progetto esecutivo approvato, al fine di verificare l'eventuale insorgenza di impatti negativi sull'ambiente acquatico e la necessità di introdurre ulteriori misure di mitigazione.

data _____

Pec

Da: DQV <DQVBonifiche@pec.minambiente.it>
Inviato: venerdì 7 luglio 2017 09:29
A: portoaugusta@pec.it; arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it;
rifiuti.bonifiche@pec.provincia.siracusa.it; protocollocomunediaugusta@pointpec.it
Oggetto: Prot.14317/STA sin Priolo
Allegati: Prot.14317.STA.PDF

AUTORITÀ PROVINCIALE AUGUSTA	
7 LUG. 2017	
PROG. 4587	UFF. TEC.
NOTE:	